

LUNEDÌ 24 2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Cattaneo Cesare
MARTEDÌ 25 Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE ORE 8.00: S.MESSA Gianna, Tarcisio e fam. def. ORE 18.00: S.MESSA Piloni Marco e Doldi Rosalia ORE 20.30: Adorazione Eucaristica
MERCOLEDÌ 26 Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA
GIOVEDÌ 27 Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23	ORE 8.00: S.MESSA ORE 17.00: Adorazione Eucaristica personale ORE 18.00: S.MESSA
VENERDÌ 28 Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34	ORE 8.00: S.MESSA ORE 17.30: Via Crucis ORE 18.00: S.MESSA ORE 21.00: Via Crucis
SABATO 29 Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Bertolotti Giovanni; Polloni Pino; Francesconi Giovanni e Cinzia; Pagliari Lorenzo; Anita e Pino
DOMENICA 30 Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32	IV DOMENICA DI QUARESIMA ORE 8.30: S.MESSA Piloni Angelo; Carelli Elisa; Piloni Andrea ORE 10.00: S.MESSA Federico ORE 11.15: S.MESSA ORE 17.15: Vespro ORE 18.00: S.MESSA
Dirette streaming <ul style="list-style-type: none"> ● Messa feriale: ore 8.00. ● Messa festiva del sabato, o della vigilia: ore 18.00. ● Domenica: ore 10.00; Vespro ore 17.15. 	



COMUNITÀ PARROCCHIALE
SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE 24 - 30 marzo

Abbiamo celebrato i funerali di Raffaella Doldi. Ricordiamola nella nostra preghiera.

- **Lunedì 24 marzo:** Celebriamo la 33^a Giornata dei Missionari Martiri. Faremo particolare ricordo nelle S. Messe.
 - **Martedì 25 marzo solennità dell'Annunciazione**
 - **Ore 7.45:** Per le Elementari preghiera.
 - **Ore 20.30:** Momento di spiritualità con adorazione eucaristica
 - **Mercoledì 26 marzo, ore 20.45:** Secondo incontro sul vangelo di Luca: il racconto della passione.
 - **Giovedì 27 marzo**
 - **Ore 7.20:** Per le Medie preghiera.
 - **Ore 17.00:** Adorazione Eucaristica personale.
 - **Venerdì 28 marzo, ore 21.00:** Via Crucis animata gruppi catechismo.
 - **Sabato 29 marzo, ore 7.20:** Sabato per Ado e Gv preghiera.
 - **Domenica 30 marzo, ore 16.00:** Celebriamo il Battesimo dei piccoli Pietro e Enea.
 - **In settimana** noi sacerdoti passeremo nelle case dei nostri ammalati per la comunione e la preparazione alla Pasqua.
 - **Nel tempo di Quaresima, dal lunedì al venerdì:** Alle ore 7.30 lodi mattutine e alle ore 18.30 vespro (il martedì e il venerdì vespro nella messa). Al giovedì ore 17.00 Adorazione Eucaristica personale. Ogni venerdì alle ore 17.30 preghiera della via crucis.
Per le confessioni i sacerdoti sono disponibili ogni giorno alle 17.15 prima della messa delle 18.00.
- Dalla diocesi —
- **Domenica 23 marzo, ore 20.45:** Presso la chiesa di S. Carlo preghiera per gli adolescenti in preparazione al Giubileo
 - **Lunedì 24 marzo, ore 20.45:** Formazione Laici e Preti sul tema: Gesù speranza che non delude (oratorio di Sergnano)
 - **Venerdì 28 e sabato 29 marzo:** 24 ore per il Signore chiesa parrocchiale dei Sabbioni
 - **Domenica 30 marzo, ore 21.00:** Presentazione Diocesana del Grest presso il S. Luigi.

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

Dal Vangelo secondo Luca (*Lc 13, 1 – 9*)

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».

Riflessione

Che colpa avevano i diciotto morti sotto il crollo della torre di Siloe? E quelli colpiti da un terremoto, da un atto di terrorismo, da una malattia sono forse castigati da Dio? La risposta di Gesù è netta: non è Dio che fa cadere torri, non è la mano di Dio che architetta sventure. Ricordiamo l'episodio del "cieco nato": chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché nascesse così? Gesù allontana subito, immediatamente, questa visione: né lui, né i suoi genitori. Non è il peccato il perno della storia, l'asse attorno al quale ruota il mondo. Dio non spreca la sua eternità e potenza in castighi, lotta con noi contro ogni male, lui è mano viva che fa ripartire la vita. Infatti aggiunge: Se non vi convertirete, perirete tutti. Conversione è l'inversione di rotta della nave che, se continua così, va diritta sugli scogli. Non serve fare la conta dei buoni e dei cattivi, bisogna riconoscere che è tutto un mondo che deve cambiare direzione: nelle relazioni, nella politica, nella economia, nella ecologia. Mai come oggi sentiamo attuale questo appello accorato di Gesù.

Mai come oggi capiamo che tutto nel Creato è in stretta connessione: se ci sono milioni di poveri senza dignità né istruzione, sarà tutto il mondo ad essere deprivato del loro contributo; se la natura è avvelenata, muore anche l'umanità; l'estinzione di una specie equivale a una mutilazione di tutti. Convertitevi alla parola compimento della legge: " tu amerai". Amatevi, altrimenti vi distruggerete. Il Vangelo è tutto qui. Alla gravità di queste parole fa da contrappunto la fiducia della piccola parabola del fico sterile: il padrone si è stancato, pretende frutti, farà tagliare l'albero. Invece il contadino sapiente, con il cuore nel futuro, dice: "ancora un anno di cure e gusteremo il frutto". Ancora un anno, ancora sole, pioggia e cure perché quest'albero, che sono io, è buono e darà frutto. Dio contadino, chino su di me, ortolano fiducioso di questo piccolo orto in cui ha seminato così tanto per tirar su così poco. Eppure continua a inviare germi vitali, sole, pioggia, fiducia. Lui crede in me prima ancora che io dica sì. Il suo scopo è lavorare per far fiorire la vita: il frutto dell'estate prossima vale più di tre anni di sterilità. E allora avvia processi, inizia percorsi, ci consegna un anticipo di fiducia. E non puoi sapere di quanta esposizione al sole di Dio avrà bisogno una creatura per giungere all'armonia e alla fioritura della sua vita. Perciò abbi fiducia, sii indulgente verso tutti, e anche verso te stesso. La primavera non si lascia sgomentare, né la Pasqua si arrende. La fiducia è una vela che spinge la storia. E, vedrai, ciò che tarda verrà. (P. Ermes Ronchi)

Preghiera

O Dio dei nostri padri,
che ascolti il grido degli oppressi,
concedi ai tuoi fedeli
di riconoscere nelle vicende della storia
il tuo invito alla conversione,
per aderire sempre più saldamente a Cristo,
roccia della nostra salvezza.